

23659

14 MAG. 2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 47.....

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 20.12.2016 prot. 66557 e successiva integrazione e riattivazione dei termini del 21.9.2018 prot. 51292 dai sigg. Candiano Vincenzo nato a Modica l'11.7.1947 C.F.:CND VCN 47L11 F258P e Candiano Rosaria nata a Modica il 22.12.1955 C.F.: CND RSR 55T62 F258S residenti a Modica in Via Vanella 73 n. 5 con la quale viene chiesto, in applicazione dell'art. 3 della L.R. n. 6 del 23.3.2010 (piano casa) di eseguire la demolizione del corpo di fabbrica esistente e la ricostruzione su area di sedime diversa all'interno della stessa area di proprietà con l'aumento del volume abitativo esistente del 35% utilizzando le tecniche costruttive di bio-edilizia definiti con Decreto della Regione Sicilia del 7.7.2010 nonchè a potere realizzare due tettoie in struttura precaria amovibile ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003. Fabbricato censito al foglio 74 p.lla 588/1 e terreno al foglio 74 p.lle 165 e 381 della superficie catastale complessiva di mq. 6.010,00 sito in Via Vanella 73 n. 5 zona E del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Vista l'attestazione iscrizione a ruolo per TARI rilasciata dal Responsabile del Settore Tributi in data 25.5.2017 prot. 26049;

Vista l'attestazione del 31.5.2017 prot. 27053 di avvenuto pagamento dell'imposta IMU e TASI per il periodo 2012/2016;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 21.3.2019;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica;

Visto di deposito dell'elaborato tecnico delle coperture e la relazione tecnica ai sensi del D.A. 5.9.2012 (linea vita);

Vista la relazione geologica di fattibilità;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto che sono trascorsi i termini di cui al 6° comma dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 il permesso di costruire è da ritenersi assentito ai sensi del comma 8 stesso art.;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fideiussoria n. 2019/50/2512694 del 19.4.2019 costituita da Reale Mutua dell'importo di € 4.557,88 quale contributo di costruire e versamento ai sensi dell'art. 20 L.R. 4/2003 garantita per il pagamento delle sanzioni di cui all'art. 27 comma 17 L.26.12.2001 n. 448;

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.1.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Vista la quietanza del 24.4.2019 dell'importo di € 1507,18 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che al netto della sopracitata rata già versata la ditta deve ancora corrispondere € 4.557,88

Che tale somma verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sottoelencate:

2° rata: € 1.513,26 da corrispondere entro il 19.10.2019;

3° rata: € 1.519,27 da corrispondere entro il 19.4.2020;

4° rata : € 1525,35 da corrispondere entro il 19.10.2020.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dall'Ing. Giorgio Battaglia, tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. [Signature] Terranova

Il permesso di costruire assentito ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 ai sigg. Candiano Vincenzo nato a Modica l'11.7.1947 C.F.: CND VCN 47L11 F258P e Candiano Rosaria nata a Modica il 22.12.1955 C.F.: CND RSR 55T62 F258S per potere eseguire in Via Vanella 73, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, le opere in premessa descritte consistenti nella demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione, su area di sedime diversa all'interno della stessa proprietà, di un fabbricato unifamiliare ad uso residenziale costituito da un piano interrato destinato a cantina, da un piano terra destinato ad abitazione con annesso tettoie amovibili e con copertura a tetto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a) vincolo del suolo di cui al foglio 74 p.lle 165 e 381 e del fabbricato al foglio 74 p.lla 588/1 in testa ai sigg. Candiano Vincenzo e Candiano Rosaria nati a Modica rispettivamente l'11.7.1947 ed il 22.12.1955 per la volumetria esistente incrementata dal 35% ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 6/2010 (piano casa) di complessivi di mc. 323,59;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 21.3.2019;
- c) al mantenimento a parcheggio esterno permanente della superficie di mq. 36,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 –L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno *ch*
dal 20.12.2018 pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:

- *Prima di iniziare i lavori di costruzione del nuovo fabbricato sia demolito il fabbricato esistente documentando con relazione tecnica asseverata accompagnata da documentazione fotografica a firma del direttore dei lavori, precisando che il permesso di costruire acquisisce efficacia solo dopo la demolizione dei fabbricati esistenti;*
- *la ditta si obbliga ed impegna di realizzare le opere nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. n. 6 del 23/03/2010 nonché quanto previsto dal Decreto della Regione Sicilia del 07/07/2010;*
- *le tettoie da realizzare siano interamente costruite in struttura precaria amovibile con struttura autonoma ed in conformità all'art. 20 della L. 4/2003 che stabilisce che la chiusura deve essere realizzata in modo tale da essere suscettibile di facile rimozione, inoltre la stessa rimane definita come pertinenza permanente del fabbricato abitativo, precisando che qualunque trasformazione di destinazione diversa, determinerebbe una totale difformità con conseguente ordine di demolizione;*

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di

lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Si prescrive, inoltre, che eventuali serbatoi di scorta idrica al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 0bis: Relazione tecnica; Tav. 1: Stralci; Tav. 2: Stato di fatto - Fabbricato esistente; Tav. 3bis: Stato di progetto: Planimetria del lotto; Tav. 4.1 bis: Stato di progetto: Piante; Tav. 4.2 bis: Stato di progetto: Prospetti; Tav. 4.3 bis: Stato di progetto: Sezioni; Tav. 5: Sezione stratigrafica A-A' e B-B'; Tav. 6: Elaborato tecnico linea vita veranda, Particolari elementi di

fissaggio; Tav. 7: Linea vita - Relazione tecnico illustrativa.

Il presente permesso si compone di n. 7 pagine e n. 1 riga alla 8°

 MODICA,

14 MAG. 2019



Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero

IL Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi 24 GIU. 2019

l'originale del presente permesso con n° 10 allegati e di obbligarsi

all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il

rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

Candiano Vincenzo
Candiano Rosaria

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Candiano Vincenzo e Candiano Rosaria n. a Modica rispettivamente l'11.7.1947 ed il 22.12.1955 la cui identità da me accertata in base ai documenti p. causerie

MODICA 24 GIU. 2019

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

L'Impiegato incaricato dal Sindaco

(Raffaello Frasca)

